

**PROGETTO ZONA SABINA – VALLI DELL’ANIENE**

**DURATA ANNI: 3**

	<b>ELEMENTI EMERSI DALL’ANALISI DELLE ESIGENZE DEI RAGAZZI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTENZIONI</b>	<b>Indicatori di verifica (lista non esaustiva)</b>
<b>COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA</b>	L’esplosione dell’utilizzo dei social networks ha evidenziato un aumento dell’utilizzo degli stessi da parte di ragazzi e capi, a discapito od integrazione di altri modi tradizionali di contatto e comunicazione. Si ha la sensazione di rischiare di non “essere al passo” con le esigenze dei ragazzi, e allo stesso tempo si teme di correre dietro alla moda del momento perdendo di vista il valore fondamentale che c’è dietro, ovvero l’importanza di saper comunicare.	<p><b>Obiettivo n. 1</b></p> <p>Riconoscere nella comunicazione l’azione umana fondamentale che ci consente di entrare in relazione con l’altro e di maturare la nostra identità, nella misura in cui essa è efficace e promuovente la persona.</p>	<p>Valorizzare il metodo: passaggio delle esperienze, buon esempio, ecc....</p> <p>Fare in modo che le esperienze che faremo come capi su questo tema, mettano in luce anche l’applicabilità delle competenze comunicative nella relazione educativa, attraverso l’uso del metodo.</p> <p>Proporre spunti di riflessione in Fo.Ca. che approfondiscano la differenza tra ciò che è “reale” e ciò che è “virtuale”, partendo da una migliore comprensione del significato di questi termini.</p>	<p>Test prima e dopo la realizzazione degli eventi formativi</p> <p>Tavola rotonda</p> <p>Presenza del tema negli eventi istituzionali e negli incontri formativi</p> <p>Dati sull’utilizzo da parte di capi e ragazzi di social networks o altri strumenti di comunicazione.</p>
		<p><b>Obiettivo n. 2</b></p> <p>Conoscere gli strumenti di comunicazione del passato e del presente, in particolare la loro valenza sociale ed educativa, focalizzandone risorse e limiti per un loro utilizzo critico.</p>		
		<p><b>Obiettivo n. 3</b></p> <p>Acquisire/migliorare le competenze comunicative di base (dare/ricevere feedback, esprimere costruttivamente il proprio punto di vista ecc...) in funzione del rapporto tra capi e dell’interazione educativa con i ragazzi.</p>		
		<p><b>Obiettivo n. 4</b></p> <p>Conoscere e utilizzare la “tridimensionalità” della comunicazione: mezzi di comunicazione “ampi e veloci ma spesso superficiali” (Facebook, SMS) in confronto a mezzi “lenti e di corto raggio, ma generalmente più profondi” (il contatto personale, la telefonata, lo sguardo, la gestualità corporea).</p>		

<b>CENTRALITA' DELL'ESPERIENZA</b>	<b>ELEMENTI EMERSI DALL'ANALISI DELLE ESIGENZE DEI CAPI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTENZIONI</b>	<b>Indicatori di verifica (lista non esaustiva)</b>
	<p>Spesso notiamo che la valenza educativa del metodo scout, basata appunto sull'esperienza testimoniata e vissuta, viene persa a vantaggio di uno scoutismo più "parlato": coerentemente al progetto Regionale sentiamo l'esigenza di sottolineare una peculiarità che distingue il metodo scout.</p>	<p><b>Obiettivo n.1</b> Saper utilizzare con intenzionalità educativa gli strumenti che il metodo propone, a partire dalle esigenze dei ragazzi.</p>	<p>Uso consapevole dei simboli ed essenzialità.</p>	<p>Avvenuto utilizzo di una parabola come spunto per la realizzazione di eventi di Fo. Ca. e di eventi per i ragazzi.</p> <p>Progettare proporre e vivere gli eventi in stile scout: sia gli eventi di Formazione Capi che eventi per Capi in generale.</p> <p>Presenza del tema negli eventi istituzionali e negli incontri formativi</p> <p>Focus sullo stile degli eventi</p>
		<p><b>Obiettivo n. 2</b> Ricerca la coerenza con le scelte del Patto Associativo, vivendo le esperienze con i ragazzi, per essere così autentici capi.</p>	<p>Centralità dell'esperienza nella proposta di Fede (esperienza - simbolo - concetto): l'esperienza attraverso una sintesi simbolica riesce a diventare un valore più universale, un insegnamento, quindi un valore, un concetto.</p> <p>Utilizzo delle Parabole del Vangelo come massima espressione di questo processo di sintesi e di crescita: GESU' FA PARTE DELLA MIA VITA OGNI GIORNO.</p>	
		<p><b>Obiettivo n. 3</b> Privilegiare l'imparare facendo nella nostra proposta educativa, nelle tre branche.</p>	<p>Aiutare i Capi a capire le proprie esigenze e quelle dei ragazzi e a viverle.</p> <p>trattare il tema della progettualità, sia per quanto riguarda il come viverla sia per quanto riguarda come realizzarla all'interno degli eventi di Fo. Ca.</p>	
<p><b>Obiettivo n. 4</b> Saper lavorare per progetti, mantenendo il primato e la centralità dell'esperienza per innescare e realizzare correttamente il processo educativo scout.</p>	<p>Riscoprire e riverificare l'applicazione degli strumenti del metodo, in particolare la PPU.</p> <p>Approfondire l'intenzionalità educativa degli strumenti del metodo.</p>			

	ELEMENTI EMERSI DALL'ANALISI DELLE ESIGENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONE NEL TERRITORIO	Obiettivi	Attenzioni	Indicatori di verifica (lista non esaustiva)
<b>VALORIZZARE IL TERRITORIO</b>	<p>La nostra Zona è molto ampia e comprende gruppi con tradizioni differenti le une dalle altre. Il radicamento di alcuni gruppi nel territorio è particolarmente forte, soprattutto in realtà lontane dalla grande città dove il gruppo AGESCI è sempre stato un attore principale della vita sociale della comunità.</p>	<p>Promuovere l'interazione dei gruppi AGESCI tra loro e con istituzioni, enti locali, altre associazioni presenti in zona.</p>	<p>Proposte programmatiche: Mappatura di Zona di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strutture recettive anche relative ai gruppi stessi:</li> <li>• opportunità di servizio:</li> <li>• informazioni logistiche varie:</li> <li>• ecc.</li> </ul> <p>Eventi equamente distribuiti nelle tre "sottozone": Tiburtina-Salaria-Prenestina.</p> <p>Coinvolgimento degli altri gruppi nelle proprie tradizioni locali.</p> <p>Thinking Day tutti insieme.</p> <p>Promozione ed utilizzo del sito di Zona</p> <p>Individuare quali sono gli eventi di rilevanza sociale ai quali è opportuno partecipare.</p>	<p>Ovvi indicatori: si sono fatti gli eventi? Si è fatta la mappatura dei siti? Ecc.</p> <p>Documentazione relativa agli incontri con le istituzioni.</p>